



449

ABITARE

INTERIORS DESIGN ARCHITECTURE ARTS

DESIGN

20 progetti per la COOP

Le nuove luci

La nuova grafica itali

Le parole di Sottsass

ARCHITETTURA

Isolarchitetti: l'isola IBM

Herzog & de Meuron: biblioteca

Mario Bellini: USA 1972

Carlo Mollino: due interni

UdA: casa a Torino

Michele De Lucchi: studio privato

Produzione: le cucine



Aprile 2005 - Editrice Abitare Segesta spa - Sped. Abb. Post. - 45% art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Milano Printed in Italy

A € 14,90 • B € 12,70 • D € 16,00 • E € 11,60 • F € 11,50 • GR € 12,60 • P € 11,00



20 DESIGNS FOR
THE NEW LIG
NEW ITALIAN GRAPHIC D
SOTTASS' V
ISOLARCHITETTI: THE IBM I:
HERZOG & DE MEURON: LII
MARIO BELLINI: USA
CARLO MOLLINO: TWO INTE
UdA: HOUSE IN
MICHELE DE LUCCHI: PRIVATE C
PRODUCTS: KITC

APRILE/APRIL 2005

€ 7,00 (Italy only)

UK £ 12.00 - USA

Design: idee per la grande distribuzione

BEPPE FINESSI. Giovani progettisti che sanno muoversi, che agiscono liberi e disinvolti, e che all'occorrenza si inventano nuovi modi per fare design. Avevano capito che non dovevano più lavorare rispondendo alle solite richieste delle aziende più *à la page*; e che non potevano più occuparsi di piccole serie, e che l'obiettivo avrebbe dovuto essere programmaticamente la grande diffusione, e quindi la grande tiratura; e che una catena della grande distribuzione avrebbe potuto diventare il loro riferimento. E così, individuata, l'hanno interrogata, solleticata e convinta. **Portando il design dove prima non c'era**, facendo entrare il nostro mondo alla Coop. Lavorando a una collezione di oggetti e accessori per l'organizzazione e la pulizia della casa, per il bucato, per la cura del corpo. Osando temi inusuali, arrivando ai risultati che si vedono nelle pagine dopo. **Oggetti intelligenti che strappano anche sorrisi** (come il "Gancio da muro" di Antonio Cos e la "Spugna da cucina" di Carlo Contin); **prove innovative** di raffinato product design ("Scopino da bagno" di Deepdesign/Matteo Bazzicalupo e Raffaella Mangiarotti e la "Scopa/spazzola" di Emmanuel Gallina); **cimenti misurati su tipologie difficili** (la "Pantofola cattura polvere" di Iacchetti + Ragni) e **ripensamenti di altre** sulle quali ancora non si era detto tutto ("Bacinella per bucato" di Matteo Ragni, "Stendino con cappottina" di Ilaria Gibertini, "Tavoletta per bucato" di Enrico Azzimonti); **nuove sperimentazioni** degne dell'ufficio brevetti ("Spazzola/specchio" di Delineo) e **proposte di grande accortezza** fatte in punta di piedi, ragionando sulle economie necessarie al nostro tempo (i "Bastoncini cotonati" e i "Dischetti di ovatta" di Kazuyo Komoda, il "Feltrino adesivo" di Lorenzo Damiani, la "Carta igienica per bambini" di Fabio Bortolani); **intuizioni felici** tra forma e comunicazione (i "Guanti in gomma" di Gabriele Pezzini e il "Sapone da bucato" di JoeVelluto) ed **esemplari perfezionamenti** di nuovi archetipi (la "Gruccia" di Donata Paruccini). Oltre a nuovi punti d'arrivo, **record reali per equilibrio tra più saperi** (come il "Battipanni" di Odoardo Fioravanti, la "Molletta per bucato" di Giulio Iacchetti, lo "Sturalavandini" di Miriam Mirri e il "Guanto toglielucchi" di Paolo Ulian).

Parole miste di un gruppo di colleghi, compagni di strada e amici, che si aiutano, si consigliano e si spronano. Si criticano, per crescere insieme. **Dopo anni di grandi individualismi**, ecco la ricetta/stratagemma del nuovo design italiano: **altruismo e complicità, modestia e caparbia**. Alla faccia di chi troppo presto, senza curiosità e generosità, ne aveva più volte decretato la fine. Autocritica anche per noi che dovremmo fare critica. Significativo segnale di vita per le istituzioni: nei nostri musei, mai una mostra di un autore che non abbia almeno settant'anni, mentre a Londra o Losanna o New York i bravi quarantenni hanno esposizioni personali e pubblicazioni monografiche. Emblematico "presente!" al mancato appello di **aziende che non guardano più ai nostri giardini**, sempre più proiettate alla ricerca di autori oltre i confini nazionali (sia ben chiaro, ben vengano i talenti di Grčić, Wanders o Guixé, ma di altri modestissimi potremmo volentieri fare a meno). **Questo è il nuovo design italiano, e c'è.** Erede naturale di Bruno Munari e Achille Castiglioni, guarda caso maestri attenti e curiosi, solari e generosi, capaci e appassionati. Alcuni di questi nuovi autori hanno avuto la felice palestra del SaloneSatellite, alcuni sono andati a bottega da qualche maestro, altri ci stanno andando, altri non ci andranno mai perché sostanzialmente autodidatti. Alcuni sono architetti, alcuni arrivano da scuole di design, altri dalla grafica, dalla pubblicità e dalla moda, altri da esperienze artistiche diverse. Chiedono di provarci. Franco Albini ha impiegato vent'anni per perfezionare la poltroncina "Luisa", Compasso d'Oro con Roberto Poggi; Enzo Mari ha lavorato cinque anni prima di consegnarci la sedia "Tonietta", Compasso d'Oro con Aurelio Zanotta. Né Albini né Mari avrebbero potuto ottenere quei risultati senza **la complicità generosa di quella razza di imprenditori**, senza quel piacere reciproco della sperimentazione paziente. Senza quella fiducia. **Adesso tocca a voi, cari industriali. Eccoli, sono pronti. Fateli crescere** con voi, e dategli anche la possibilità e il tempo di sbagliare. **Quello che offrono è il futuro.** Loro, vostro, nostro.

Promotore del progetto/Project sponsor Coop
Coordinamento/Co-ordinated by Giulio Iacchetti

Foto Leo Torri

Design: ideas for large-scale distribution. 20 projects for the Coop. *Young designers who know how to get around, free and relaxed in their approach to the profession, and capable, if need be, of thinking up new ways of designing.*

They soon realised they no longer needed to work on the usual commissions for the firms most in vogue; and they also came to the conclusion that they could no longer focus on limited editions and ought, instead, to concentrate on mass-production for wide-scale distribution. Having pinpointed their own niche, they set about contacting, probing and persuading their potential client. Taking design to places it had never been before, they have even managed to get "our world" into the Coop, working on a collection of objects and accessories for cleaning and organising the home, doing the washing, and looking after personal hygiene. The results of their work, boldly addressing unconventional themes, are shown on the following pages.

Clever objects that also put a smile on your face (like Antonio Cos's "Wall hanger" and Carlo Contin's "Kitchen sponge"); innovative examples of elegant product design (Deepdesign/Matteo Bazzicalupo and Raffaella Mangiarotti's "Bathroom brush")

continued on page 294

■ "Design alla Coop"
mostra al/exhibition on display at
Supermercato Coop
Via Arona 15, Milano/Milan
13 - 18/4/2005

Allestimento/Exhibition design Gabriele Pezzini
Grafica/Graphic design Francesca Palladini
Comunicazione e P.R./Communication and P.R.
Martina Gamboni

20 progetti per la Coop



Deepdesign
(Matteo Bazzicalupo e/and Raffaella Mangiarotti)

Scopino da bagno

Scopino che può contenere un liquido igienizzante che fuoriesce in fase di pulizia dalle fessure della spazzola.

Bathroom brush

Brush holding a liquid detergent that oozes out of gaps in the bristles during cleaning.



Emmanuel Gallina

Scopa/spazzola

Scopa munita di maniglia che rende autonoma la parte inferiore, anche senza manico.

Broom/brush

Broom with a special handle so that the lower section can be used on its own without the stick.

